

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA
Città Metropolitana di Palermo

Parere dell'Organo di Revisione
sulla Proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020 e documenti
allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Riscili

Dott. Diego Stagnitto

Comune di Altavilla Milicia

Revisori dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle adunanze dei giorni 21, 22, 23 del mese di Maggio ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018-2020, del Comune di Altavilla Milicia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altavilla Milicia, 31/05/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Pagano

Dott. Ignazio Riscili

Dott. Diego Stagnitto

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritti Giuseppe Pagano, Ignazio Riscili e Diego Stagnitto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 17/05/2018, trasmesso con nota 10599 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 16/05/2018 con delibera n. 69 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - rendiconto dell'esercizio 2017;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2016 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 29/03/2018;
 - la delibera della G.C. n. 53 del 19/04/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di C.C. n.14 del 27/04/2016 con la quale sono state approvate le aliquote Imu anno 2016;
 - la delibera di C.C. n.13 del 27/04/2016 con la quale sono state approvate le aliquote Tasi anno 2016;
 - la delibera di C.C. n.10 del 06/04/2106 recante "Determinazione aliquote dell'Addizionale Irpef;
 - la delibera di C.C. n. 10 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della Tari;

- la delibera di C.C. n. 9 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tari ;
- la delibera di G.C. n. 67 del 16/05/2018 "Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020. Programmazione assunzione di Personale";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini della normativa sul pareggio di bilancio ;
- Attestazione inesistenza strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) conformemente all'art. 170 del D.Lgs 267/2000 dalla Giunta ed approvati con deliberazione n. 68 del 16/05/2018;
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/05/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

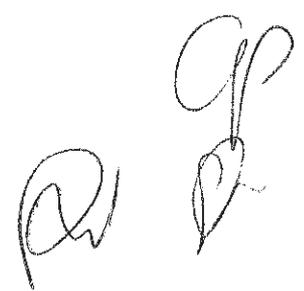
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned in the lower right area of the page.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Collegio dei Revisori, riporta, ai fini conoscitivi e per le opportune azioni correttive, le seguenti informazioni inerenti la gestione finanziaria del Comune, desumibili dalle risultanze del rendiconto 2017. Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di **Euro 7.699.225,97** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			3.318.193,49
RISCOSSIONI	1.510.210,67	6.452.230,86	7.962.441,53
PAGAMENTI	1.141.950,42	7.027.514,04	8.169.464,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			3.111.170,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.111.170,56
RESIDUI ATTIVI	5.034.802,78	2.147.399,72	7.182.202,50
RESIDUI PASSIVI	433.653,38	1.505.975,18	1.939.628,56
<i>Differenza</i>			5.242.573,94
FPV Parte Corrente			-321.690,94
FPV Parte Capitale			-332.827,59
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017			7.699.225,97

Suddivisione
dell'avanzo di
amministrazione complessivo

FCDE	3.459.482,96
Fondo passività potenziali	334.826,01
Fondo Coinres	2.050.000,00
Altri accantonamenti (Indenn.F.M.)	5.882,00
Avanzo per trasferimenti	109.437,91
Avanzo-vincolato per legge e p.cont.	27.173,99
Avanzo per investimenti	1.531.487,38
Fondi non vincolati	180.935,72
TOTALE AVANZO	7.699.225,97

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2017 è **accantonato per 2.050.000,00**

Tale avanzo accantonato è destinato a coprire eventuali debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett b) del D.Lgs 267/2000, derivanti dalla necessità di coprire eventuali perdite di esercizio della Società Consortile Coinres S.P.A., che gestisce il ciclo di raccolta integrata dei rifiuti . In base all'ultimo bilancio di liquidazione finale approvato il Coinres ha un totale di debiti di € 90.000.000,00 . Il Comune di Altavilla ha una partecipazione pari al 2,75 % .

Preso atto della nota n.4003 del 19/02/2018 del responsabile del Settore Affari generali sono stati accantonati € 334.826,01 al Fondo passività potenziali, per fronteggiare eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000 e per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 alD.Lga 118/2011).

Nell'anno 2017 hanno avuto esito positivo, con vittoria in giudizio dell'Ente, la causa contro il Comune di Collesano (valore causa di € 212.409,34), la causa contro la sig.ra Catanzaro valore (causa di € 100.000,00), e la causa contro Agenzia delle Entrate (valore causa 211.960,00 più interessi) .

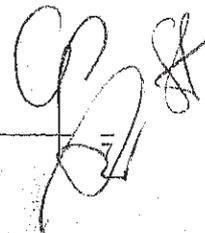
Ad oggi la controversia giudiziaria di maggior rischio per il Comune è rappresentata dall'appello avverso la sentenza 86/2014 "Risarcimento danni da sinistro Comune- contro Eredi Lo Cascio" avente valore € 1.150.000,00 per la quale rimangono ancora da pagare € 535.000,00 con data presunta sentenza nel 2019.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2015	2016	2017
Fondi vincolati Ripiano eventuali perdite Coinres	2.678.862,39	2.475.000,00	2.050.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	945.513,15	1.074.328,58	1.531.487,38
Fondi vincolati per principi di Legge			27.173,99
Vincoli derivanti Trasferimenti	57.435,59	86.764,63	109.437,91
Fondo passività Potenziali	700.000,00	679.768,09	334.826,01
Fondo Svalutazione Credito -FCDE	2.696.198,13	3.041.529,92	3.459.482,96
Fondi Indennità fine mandato sindaco			5.882,00
Fondi non vincolati	539.784,58	168.083,26	180.935,72
TOTALE	7.617.793,84	7.525.474,48	7.699.225,97

L'avanzo di amministrazione relativo al Fondo Passività potenziali dell'esercizio finanziario 2017 è stato applicato al Bilancio di Previsione 2018 per **€ 234.000,00** al fine di coprire eventuali debiti fuori bilancio ex art 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.



L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro **173.200,17**.

Con riguardo ai possibili debiti fuori bilancio ed ai rischi finanziari connessi con la definizione del contenzioso in argomento, il Collegio dei Revisori **ha prescritto, in sede di approvazione del Rendiconto Consuntivo 2017**, di subordinare eventuali utilizzi dell'avanzo di amministrazione alla definizione del contenzioso sopraindicato.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si sottolinea l'esigenza di monitorare il contenzioso in essere e procedere al riconoscimento ed al finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs 267/2000.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno 2014	4.634.866,97	0,00
Anno 2015	4.066.372,46	0,00
Anno 2016	3.318.193,49	0,00
Anno 2017	3.111.170,56	0,00

Tra il 2014 e il 2017 la giacenza di cassa è diminuita di € **1.523.696,41**. Si rappresenta che l'ente non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, nonostante abbiano influito sulla situazione di cassa dell'Ente le difficoltà di riscossione relative alla Tari e il pagamento nel quadriennio 2014-2017 di debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs 267/2000 per € **1.512.296,98**.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni del rendiconto 2017 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		Prev..defin.2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	367.250,24	321.690,94		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	514.352,70	332.827,59		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	551.500,00	234.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.950.597,90	5.420.165,05	5.570.165,05	5.560.165,05
2	Trasferimenti correnti	3.022.647,62	4.393.722,64	4.402.064,99	4.356.207,33
3	Entrate extratributarie	373.514,40	436.224,02	498.048,97	500.493,79
4	Entrate in conto capitale	852.000,00	820.247,83	820.247,83	761.978,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.240.672,04	2.340.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
totale		13.372.534,90	14.071.031,58	14.271.198,88	14.159.516,27
	totale generale delle entrate	14.805.637,84	14.959.550,11	14.271.198,88	14.159.516,27

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI			
			ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.435.469,86	10.875.527,60	10.470.279,01	10.364.421,35
		<i>di cui già impegnato*</i>		608.315,24	13.176,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-321.690,94		(0,00)	(0,00)
2	Spese C.Capitale	previsione di competenza	1.078.852,70	960.405,65	767.303,01	761.478,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		332.827,59	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-332.827,59		0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.500,00	500,00	500,00	500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	114.040,30	122.444,82	52.444,82	52.444,82
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.240.672,04	2.340.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.372.534,90	14.959.550,11	14.271.198,88	14.159.516,27
		<i>di cui già impegnato*</i>		941.142,83	13.176,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-654.518,53	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	13.372.534,90	14.959.550,11	14.271.198,88	14.159.516,27
		<i>di cui già impegnato*</i>		941.142,83	13.176,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-654.518,53	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale vincolato è così distinto:

Fondo Pluriennale vincolato parte corrente anno 2018: **€ 321.690,94**

Fondo Pluriennale vincolato parte capitale anno 2018: **€ 332.827,59**



Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.111.170,56
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.012.771,41
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.152.291,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.074.481,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.739.645,34
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	144.224,04
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	660.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.469.820,81
TOTALE TITOLI		21.253.284,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.364.404,64

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	11.713.218,92
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.244.259,87
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	6.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	122.444,82
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	660.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.426.684,06
TOTALE TITOLI		16.172.607,67
SALDO DI CASSA		8.191.796,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.111.170,56
1 Entrate correnti di natura tributaria,	4.592.606,36	5.420.165,05	10.012.771,41	10.012.771,41
2 Trasferimenti correnti	758.568,53	4.393.722,64	5.152.291,17	5.152.291,17
3 Entrate extratributarie	638.257,29	436.224,02	1.074.481,31	1.074.481,31
4 Entrate in conto capitale	919.397,51	820.247,83	1.739.645,34	1.739.645,34
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6 Accensione prestiti	144.224,04	-	144.224,04	144.224,04
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		660.000,00	660.000,00	660.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	129.148,77	2.340.672,04	2.469.820,81	2.469.820,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.182.202,50	14.071.031,58	21.253.234,08	24.364.404,64
1 Spese correnti	1.564.262,32	10.148.956,60	11.713.218,92	11.713.218,92
2 Spese in conto capitale	283.854,22	960.405,65	1.244.259,87	1.244.259,87
3 Spese per incremento attività finanziarie	5.500,00	500,00	6.000,00	6.000,00
4 Rimborso di prestiti		122.444,82	122.444,82	122.444,82
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		660.000,00	660.000,00	660.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	86.012,02	2.340.672,04	2.426.684,06	2.426.684,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.939.628,56	14.232.979,11	16.172.607,67	16.172.607,67
SALDO DI CASSA			5.080.626,41	8.191.796,97

Verifica equilibrio corrente , in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	321.690,94		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.250.111,71	10.470.279,01	10.416.866,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.875.527,60	10.470.279,01	10.364.421,35
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		723.630,00	757.174,19	757.174,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.444,82	52.444,82	52.444,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		426.169,77	52.444,82	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	234.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	192.169,77	52.444,82	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 192.169,77 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni destinate a ristrutturazioni e mantenimento del patrimonio immobiliare per € 69.724,95 già accertate ed incassate e dal contributo per investimenti della Regione Sicilia per € 122.444,82 destinati al pagamento della quota capitale mutui.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	332.827,59		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	820.247,83	820.247,83	761.978,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	192.169,77	52.444,82	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	960.405,65	767.303,01	761.478,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	500,00	500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Borse Studio	50.000,00	50.000,00
Minori MSN	1.800.000,00	1.800.000,00
Libri Scolastici	90.000,00	90.000,00
Contributo Speciale Canoni di Locazione	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti D.S 39	120.000,00	120.000,00
Progetto "Percorsi Religiosi "	40.000,00	40.000,00
Bonus nascituri	30.000,00	30.000,00
Per trasferimenti Cantieri Servizio	500.000,00	500.000,00
Trasferimenti Bonus Socio Sanitario	90.000,00	90.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	68.000,00	68.000,00
Trasferimenti elezioni	30.000,00	30.000,00
Trasferimenti Pac	353.900,00	353.900,00
Trasferimenti Sia	69.668,00	69.668,00
Trasfer. D.S.39	39.000,00	39.000,00
Trasfer. D.S.39 Sla-Alzheimer	120.000,00	120.000,00
Trasfer. Pac Anziani	90.000,00	90.000,00
Trasfer. Pac Ultra 75	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti Pac Minori	310.800,00	310.800,00
Trasferimenti DSH24	90.000,00	90.000,00
Trasfer. Sia Pon	40.000,00	40.000,00
Proventi C.D.S. Codice Strada	55.000,00	27.500,00
Trasferim Sia Pon Personale	20.000,00	20.000,00
Trasferim Regione Person. A tempo determ.	201.364,66	201.364,66

Si prescrive al Responsabile del settore finanziario di continuare nella sua attività prudentiale ovvero di impegnare le spese a destinazione vincolata solo dopo il relativo accertamento.



4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali	69.724,95	69.724,95
- Ici maggiori accertamenti		
- Ici Pale Eoliche		
- Ici anni pregressi al netto della quota accantonata FCDE	145.168,11	
- Tarsu anni precedenti		
;-Recupero Tares anno precedente	20.000,00	
- oneri straordinari della gestione corrente		202.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- spese per consultazioni elettorali		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	234.893,06	271.724,95
Differenza		36.831,89

Il Collegio dei Revisori osserva che, a norma del D.Lgs 267/2000, l'utilizzo di entrate eccezionali e straordinarie, per la copertura di spese correnti ripetitive, costituisce motivo di preoccupazione circa la stabilità dell'equilibrio corrente (si ricorda che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana, nella relazione sulla sana gestione di bilancio dell'Ente, approvata con delibera n. 76 del 9 settembre 2008, ebbe ad individuare **nell'8%** delle spese correnti il limite, al di sopra del quale, il ricorso a entrate straordinarie rappresenta sintomo di disagio gestionale).

<i>Incidenza Entrate straordinarie su Spese correnti</i>	
Entrate di carattere straordinario	214.893,06
proventi straordinari a copertura di spese eccezionali	234.893,06
spese correnti titolo I	10.875.527,60
	2,16%

<i>Incidenza Entrate straordinarie su Entrate ordinarie</i>	
Entrate di carattere straordinario	234.893,06
Totale Entrate Titolo I - II - III	10.250.111,71
- entrate straordinarie correnti	234.893,06
Entrate di carattere ordinario	10.015.218,65
	2,35%

Il Collegio rappresenta comunque che gli oneri straordinari della gestione corrente, qui evidenziati per determinarne il rispetto in termini percentuali, hanno avuto copertura finanziaria dall'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2017.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II e III della spesa sono finanziati con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2017 applicato		
Concessioni cimiteriali	10.000,00	
- proventi sanatorie	55.000,00	
-proventi demolizione	100.000,00	
- contributo permesso di costruire	116.153,11	
- altre risorse (cessioni beni dell'ente)	100.000,00	
Totale mezzi propri		381.153,11
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- Fondo Pluriennale Vincolato	332.827,59	
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	86.924,95	
- contributi da altri enti		
- Anticipazione Cassa CDP demolizioni	160.000,00	
Totale mezzi di terzi		579.752,54
TOTALE RISORSE		960.905,65
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		960.405,65
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO III DELLA SPESA		500,00
Totale Titolo II e III		960.905,65

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2016, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
- il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:

- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;

-da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.

-la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

-la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

In via preliminare si osserva che le spese d'investimento iscritte in bilancio sono finanziate con mezzi propri per il 39,63 % del totale .

Per quanto attiene "**Contributi da altri enti**" il Collegio dei Revisori ha rilevato che sono stanziare in bilancio le seguenti poste:

Fondi Investimenti L.R. 6/97 ex LR1/79	209.369,77
Trasferimenti Stato	

SI PRESCRIVE

- Al Responsabile del Settore Tecnico
- Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate titolo I	5.570.165,05	5.560.165,05
Entrate titolo II	4.402.064,99	4.356.207,33
Entrate titolo III	498.048,97	500.493,79
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.470.279,01	10.416.866,17
(B) Spese titolo I	10.470.279,01	10.364.421,35
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	52.444,82	52.444,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-52.444,82	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per O.S.G.C. (DBF)		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	52.444,82	0,00
- altre entrate (specificare)		
Proventi Concessioni edilizie	52.444,82	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Fondo Pluriennale vincolato		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate titolo IV(netto entr. x spese corr)	767.803,01	761.978,06
Entrate Titolo V		
Entrate titolo V I**		
(M) Totale titoli (IV+V)	767.803,01	761.978,06
(N) Spese titolo II+III	767.803,01	761.978,06
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato con deliberazione n. 68 del 16/05/2018.

Il piano triennale dei lavori pubblici è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n.49 del 29/03/2018;

La programmazione del fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di Giunta Municipale n.67 del 16/05/2018;

Il piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare è stata approvato con delibera di Giunta Municipale n.54 del 19/04/2018;

II DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione 49 del 29/03/2018 immediatamente esecutiva.

Si rileva che per le opere rappresentate nell'elenco annuale risulta indicata la fonte di finanziamento e si prescrive di **non attivare le spese** d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Si ricorda infine che l'elenco annuale ed il programma triennale, una volta approvati in via definitiva, devono essere trasmessi - ai sensi dell'art. 8, comma 12, della Legge Regionale n. 7/2002 - alla Sezione regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.




PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2018 – 2020, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 67 del giorno 16/05/2018.

Il Comune di Altavilla Milicia ha espletato l'adempimento relativo alla "ricognizione delle eccedenze di personale anno 2018-Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001".

Limitazione spese di personale

La spesa di personale, in rapporto agli abitanti è così prevista:

	2018
Abitanti al 31/12/2017	8.243
Dipendenti al 31/12/2017	56
Spesa Personale	2.063.621,09
Rapporto Abitanti/dipendenti	147,20
Costo medio per dipendente	36.850,38

La spesa, nella tabella sopra indicata, fa riferimento alla totalità delle spese relative al personale (comprendenti le componenti escluse ex art.557.) ed ammonta per l'esercizio 2018 ad **€ 2.063.621,09**.

Tale spesa è riferita complessivamente a n.57 dipendenti distinti in:

- 19 a tempo determinato e parziale;
- 35 a tempo indeterminato;
- 2 ex art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000.

CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il Comune per l'esercizio 2018 è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006, come successivamente integrato e modificato dal D.L. 90/2014 :

Dettaglio voci	Anno 2017 (Impegni)	Anno 2018 (Previsioni)
Spesa intervento 01	1.752.840,39	1.956.681,61
Spese incluse nell'int.03	2.529,50	5.700,00
Irap	96.668,54	101.239,48
Altre spese di personale incluse		
Totale	1.852.038,43	2.063.621,09
A dedurre		
Competenze personale categorie pro.	94.310,40	94.310,40
Progett. + Rinnov. contr. + Lav. strao.		86.486,08
Assunzione Stagionale Vigili Urbani	23.304,48	24.000,00
Diritti di Rogito	1.168,80	2.000,00
Formazione e Missioni	2.910,80	5.700,00
Elezioni	10.994,64	30.000,00
Totale deduzione	132.689,12	242.496,48
Totale spese di personale rilevante ex art.14 comma 7 Lex 122/2010	1.719.349,31	1.821.124,61

La spesa di personale prevista nell'anno 2016, così evidenziata nel prospetto trasmesso dal Responsabile del settore economico finanziario, rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come modificato dal D.L. 90/2014 , in quanto si ha riduzione, in sede di Bilancio di Previsione 2016, rispetto al triennio precedente.

Spesa Personale	Importo
Anno 2011	2.040.396,35
Anno 2012	1.994.221,15
Anno 2013	1.793.454,56
Media Triennio	1.942.690,69
Anno 2018	1.821.124,61

In merito alla programmazione si osserva che per l'anno 2018, nel caso di politiche di stabilizzazione dei contratti a tempo determinato e' opportuno tenere conto dei recenti pareri espressi dalla Corte dei Conti Sicilia che considera tali stabilizzazioni alla stregua di nuove assunzioni.

A tal riguardo si prescrive all'ente di monitorare in modo costante il rapporto tra spesa corrente e spesa di personale nel corso dell'anno 2018.

Il Collegio, prende atto che nella delibera di Giunta Municipale n.67 del 16/05/2018, il comune pur avendo capacità assunzionale, non prevede procedure assunzionali nel periodo 2018/2020, prevedendo invece la stabilizzazione dei precari.

Il Collegio, inoltre, prendendo atto che nell'anno 2018 è stato accertato il mancato rispetto per l'anno 2015 del patto di stabilità, consiglia di procedere ad eventuali assunzioni e/o stabilizzazioni tenendo conto delle prescrizioni della normativa nazionale e regionale.

PRINCIPI FINANZA PUBBLICA: VINCOLO PAREGGIO DI BILANCIO

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta :

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		321.690,94		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		332.827,59		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		5.420.165,05	5.570.165,05	5.560.165,05
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		4.393.722,64	4.402.064,99	4.356.207,33
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		4.393.722,64	4.402.064,99	4.356.207,33
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		436.224,02	498.048,97	500.493,79
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		820.247,83	820.247,83	761.978,06
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		11.070.359,54	11.290.526,84	11.178.844,23
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		10.875.527,60	10.470.279,01	10.364.421,35
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)		723.630,00	757.174,19	757.174,19
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)		2.941,00	2.941,00	2.941,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)		10.148.956,60	9.710.163,82	9.604.306,16
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		960.405,65	767.303,01	761.478,06
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)		960.405,65	767.303,01	761.478,06
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		500,00	500,00	500,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)			11.109.862,25	10.477.966,83	10.366.284,22
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			615.015,82	812.560,01	812.510,01
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾			615.015,82	812.560,01	812.560,01
<i>(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>					
<i>(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>					
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>					
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>					

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2018**

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Bilancio di previsione 2018
I.M.U.	1.407.213,01	1.984.511,86	2.184.511,86
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	271.921,77	254.322,00	230.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	6.386,75	4.472,91	8.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	451.356,90	444.992,36	478.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Tasi	373.913,52	359.178,29	385.000,00
Categoria 1: Imposte	2.510.791,95	3.047.477,42	3.285.711,86
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	35.597,97	35.815,67	45.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	1.794.161,97	1.692.333,44	2.026.504,00
Tassa rifiuti solidi urbani			
Tarsu Accertamento anni pregressi			20.000,00
Altre Tasse			1.000,00
Categoria 2: Tasse	1.829.759,94	1.728.149,11	2.092.504,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	202,20		5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	36.949,18	25.113,51	
Altri tributi speciali			36.949,19
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	37.151,38	25.113,51	41.949,19
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	4.377.703,27	4.800.740,04	5.420.165,05

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2016 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in **2.184.511,86**. L'importo complessivo include anche il contributo incassato dallo Stato, denominato Imu "Fondo di solidarietà comunale", ex art. 1 comma 380 Legge 228/2012.

Alla data della stesura della presente relazione, risulta già incassata una somma pari ad € 197.452,93.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito previsto in € **478.000,00** è stato determinato sulla base dell' aliquota indicata nella deliberazione C.C. n. 10 del 06/04/2016 che ha disposto disporre la conferma, rispetto all'anno 2016, dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2018.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie, la somma di euro 2.026.504,00 per il tributo sui rifiuti a norma dell'art.1, commi da 639 a 705 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 1 del 28/03/2018 il Piano Finanziario anno 2018 e con deliberazione n. 9 del 28/03/2017 il Regolamento della Tari e le relative aliquote, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,87%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da tassa	2.026.504,00
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	
Totale ricavi	2.026.504,00
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.026.504,00
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	
Totale costi	2.026.504,00
Percentuale di copertura	99,87%

OSSERVAZIONI E RILIEVI

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti il Collegio dei Revisori **segnala la necessità**, da parte dell'Ufficio Tecnico, di controllare e verificare le diverse componenti del costo di raccolta dei rifiuti ed in particolare le componenti relative alla raccolta differenziata utenze domestiche, raccolta da cassonetti, gestione centro di raccolta, lavaggio contenitori, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, lavaggio strade, la quota parte dei servizi intercomunali, nonché altri servizi espletati per la tutela dell'ambiente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2018.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti. La previsione per l'esercizio 2018, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2017 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Previsione 2018
205.414,36	282.201,43	275.777,56	270.000,00

Alla data del 23/05/2018 risulta accertata ed incassata la somma di € 120.507,13 e La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente per l'anno 2018 per € 69.724,95 ristrutturazioni e mantenimento del patrimonio immobiliare

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI

Con riguardo all'attendibilità delle previsioni di entrata, il Collegio dei Revisori , in assenza di altri elementi e valutazioni analitiche (numero delle istanze di concessione/autorizzazione presentate; numero delle istanze istruite; etc) ha verificato l'andamento degli accertamenti e delle riscossioni: alla data del 23/05/2018 risultano incassati complessivamente € 120.507,13.

E' ragionevole presumere che lo stanziamento complessivo sarà raggiunto con difficoltà, per cui, essendo interamente ed esclusivamente destinato al finanziamento di spese d'investimento, **tali spese potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlative entrate derivanti dalle concessioni edilizie.**

Pertanto , si prescrive

- > Al Responsabile del Settore Tecnico
- > Al Responsabile del Settore Finanziario

di non attivare le spese d'investimento di cui sopra se non a seguito e nella misura dell'eventuale accertamento della relativa entrata.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

	Previste 2017	Accertate 2017	Riscosse 2017	Riscosse 2018
Recupero evasione Ici	210.000,00	254.322,00	32.168,37	230.000,00
Recupero evasione Tarsu				20.000,00
Recupero evasione altri tributi				

A fronte delle somme previste per accertamento anni pregressi è stato eseguito accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità per € 84.831,38.

Le somme accertate nel 2017 somme si riferiscono a n. 1.232, emessi il 22/09/2017, di cui risultano accertati 254.322,00 ed incassati 32.168,37 ai quali si sommano € 20.147,01 prelevati dall'Agenzia delle Entrate per alimentazione FSC.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è, in modo costante, finalizzata al potenziamento della capacità di riscossione dell'ente.

I provvedimenti assunti sono di seguito elencati :

- 1) Con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 10.02.2013 è stato creato il "gruppo antievasione ed elusione" sotto la direzione del Responsabile del Settore Economico - Finanziario e Tributi che periodicamente si riunisce per incrociare e informazioni e i dati in possesso dei diversi settori da cui possano emergere situazioni di elusione o evasione;
- 2) In base all'art. 1, comma 12, del D.L. n. 138/11, convertito dalla Legge n. 148/11, che ha previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e all'Inps e che attribuisce all'Ente Locale la percentuale del 100% delle maggiori somme riscosse dall'Erario anche a titolo non definitivo e delle sanzioni civili applicate, il Comune ha aderito al protocollo di adesione con l'Agenzia delle Entrate.
- 3) Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 4 del 15/02/2016 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione tra le parti" il Comune di Altavilla Milicia ha cercato di incrementare l'attività di riscossione attraverso applicazione del principio di compensazione;
- 4) Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario con note n. 2150 del 04/02/2016 e n. 21868 del 07/11/2017 ha richiesto a Riscossione Sicilia S.p.A di porre in essere tutte le procedure previste dalla Legge per la riscossione dei ruoli in giacenza.
- 5) Nell'anno 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 14/07/2017, nella considerazione dell'art. 1 del D.L. 193 del 22/10/2016, l'ente ha deciso di esternalizzare la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra-tributarie, attraverso gara ad evidenza pubblica a concessionario per la riscossione diverso da Riscossione Sicilia S.P.A., ancora non espletata.
- 6) Con direttiva n. 2711 del 1.2.2018 del Segretario Comunale è stato istituito un tavolo tecnico per il recupero evasione TARI con previsione di incrocio dei dati mediante elaborazione su piattaforma informatica (Siatel, sister, GedaT etc.).
- 7) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/2018 recante "Linee guida per l'attuazione del principio di compensazione debiti-crediti" il Comune di Altavilla Milicia ha stabilito nuove modalità operative in materie di compensazione tra crediti e debiti.

8) Con disposizione di servizio n.4573 del 27/02/2017 è stato individuato un dipendente al fine di espletare attività di aggiornamento della banca dati tributaria del Comune di Altavilla Milicia , al fine di individuare eventuali posizioni di evasione totale e al fine di ottenere tutta una serie di informazioni sul catasto immobiliare che consentirebbe di tracciare, monitorare e, ove necessario, intervenire per correggere e sanzionare dichiarazioni non veritiere e/o inesistenti. L'attività sopraindicata prevede l'estrazione delle utenze TARI dal relativo programma informatico fornito da StudioK e l'incrocio di tali utenze con i segenti dati del Catasto Metrico , Catasto Elettrico e la banca dati della popolazione residente.

ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

Osservazioni e suggerimenti su I.C.I e T.A.R.S.U. Anni Precedenti

Come si evince dalla relazione è stata inserita un'entrata per accertamento Ici Progressi pari ad € 230.000,00 e di € 20.000 per Tarsu anni pregressi . In merito a tale posta si precisa che la stessa risulta accertabile in quanto notificati gli avvisi di accertamento agli utenti. In ogni caso è opportuno monitorare costantemente il flusso di cassa poiché risultano ad oggi ancora considerevoli residui attivi relativamente a tali voci di bilancio.

Il responsabile del Settore Economico-Finanziario ha intimato ad Equitalia S.p.A. di porre in essere tutte le azioni dirette alla riscossione dei ruoli pregressi.

Pertanto, si prescrive

Al Responsabile del Servizio Finanziario di operare un costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni della posta contabile in questione, intervenendo tempestivamente con le opportune variazioni di bilancio, qualora detto andamento non dovesse rivelarsi in linea con le previsioni.

L'art. 147 quinquies del D.Lgs 267/2000 impone al Responsabile del Settore di monitorare rigorosamente il rispetto degli equilibri finanziari.

La centralità del Settore Economico-Finanziario, già evidenziata dal D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), all'interno della struttura degli enti comunali è stata rimarcata ancora una volta dal D.L. 174/2012, che ha sottolineato la necessità del parere di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente e la necessità di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione, anche di cassa, allo scopo di realizzare gli obiettivi di finanza pubblica di cui al patto di stabilità interno.

Contributi per TRASFERIMENTO Regionale L.R.6/97

I contributi della Regione sono previsti in euro 358.446,8 e sono specificatamente previsti, sulla base del trend storico dei trasferimenti della Regione.